



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MNIC83200B: I. C. PEGOGNAGA

**Scuole associate al codice principale:**

MNAA832007: I. C. PEGOGNAGA

MNAA832018: PEGOGNAGA INFANZIA MADRE NOEMI

MNEE83201D: PEGOGNAGA SCUOLA PRIMARIA

MNMM83201C: PEGOGNAGA SC. MEDIA ALIGHIERI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto in uscita evidenzia una prevalenza nella fascia tra il 7 e l'8. Negli anni scolastici 2021/22, 2022/2023 la scuola ha messo a disposizione risorse per organizzare attività di recupero di studenti in svantaggio ( FAMI, Progetto TOP scuola secondaria di I grado) migliorando le fasce di voto in uscita.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



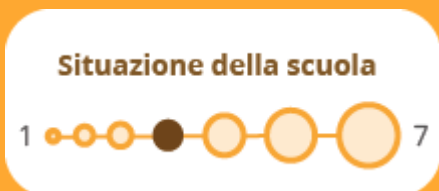
## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è pari/superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nelle prove di matematica. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è maggiore alla percentuale regionale nelle prove di italiano mentre è uguale nelle prove di matematica. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono. Le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole e degli altri). Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni e plessi tuttavia se ne registrano alcuni rispetto all'uso dei social network che rendono necessario un costante monitoraggio ed azioni rivolte alla prevenzione. Le competenze digitali hanno raggiunto un livello intermedio. Una buona parte di studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La valutazione dei livelli di competenza chiave e di cittadinanza degli studenti viene fatta attraverso rilevazioni informali



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Nel passaggio dalla quinta primaria al termine della scuola secondaria di 1° grado, i punteggi sono superiori alle medie regionali e nazionali. Per prevenire gli insuccessi le difficoltà degli alunni sono attentamente monitorate e si cerca di intervenire con attività di recupero sia sul piano cognitivo che su quello motivazionale. La maggioranza degli studenti che ha seguito il consiglio orientativo della scuola ha conseguito risultati positivi alla fine del primo anno della scuola del secondo ciclo.

### Punti di debolezza

I risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano sono rimasti costanti e inferiori alla media nazionale e regionale dalla seconda alla quinta primaria. Nelle prove di italiano i risultati a distanza sono generalmente inferiori alla media nazionale e regionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati delle prove standardizzate, rispetto al medesimo gruppo classe, per matematica e inglese sono soddisfacenti, rimane da migliorare italiano.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni, compreso il gruppo dei pari). Le attività didattiche finalizzate all'inclusione sono di qualità complessivamente buona anche se non diffuse, il raggiungimento degli obiettivi previsti sono monitorati e, se necessario, vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto dei valori universalmente condivisi. La diversificazione dei percorsi



didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' oggetto di attenzione a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di personalizzazione e utilizzati nel lavoro d'aula in maniera piuttosto sistematica.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo complessivamente efficace, anche se si rende necessaria una riprogettazione al fine di potenziare la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, progettare azioni strutturate di monitoraggio degli esiti dei percorsi degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro che oggi vengono rilevati in maniera ancora informale. Da potenziare anche le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, le attitudini e gli interessi. Per quanto riguarda il passaggio scuola secondaria di primo e secondo grado risultano adeguate le attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio provinciale e positivo il fatto che il progetto prevede azioni che coinvolgono anche le famiglie. Permane una percentuale consistente di studenti che non segue il consiglio orientativo della scuola, tuttavia va segnalato che l'aderenza al consiglio orientativo ha fatto registrare risultati più soddisfacenti.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La condivisione della missione e della visione della scuola nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio è diventata negli ultimi anni sempre più consapevole e diffusa. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è individuata con chiarezza e funzionale all'organizzazione delle attività. La spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola utilizza forme di



monitoraggio delle azioni ancora principalmente informali.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative che, dalla rilevazione del grado di soddisfazione, risultano essere di buona qualità. La formazione ha avuto ricadute generalmente positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più commissioni composte da insegnanti dei diversi ordini di scuola, che producono



materiali e strumenti di qualità, utili e condivisi con la comunità professionale. La scuola promuove con convinzione lo scambio e il confronto tra docenti.





# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e di cittadinanza attiva. Si rende necessario migliorare la collaborazione fattiva con le famiglie attraverso un migliore processo in-formativo sulla vita della scuola. Occorre migliorare la conoscenza dei meccanismi di funzionamento della scuola da parte dei genitori di altra etnia per potenziare il dialogo scuola/famiglia.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Offrire opportunità educative agli alunni di recente e pregressa immigrazione per l'acquisizione dell'italiano come L2.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici in italiano come L2 al termine della classe terza e quinta della scuola primaria rispetto al livello raggiunto nella classe precedente. Migliorare i risultati scolastici in italiano come L2 al termine della classe terza della scuola secondaria rispetto alla votazione raggiunta nella classe precedente.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere e avviare modalità didattiche adeguate all'insegnamento dell'italiano come L2.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Elaborare piani didattici personalizzati per favorire gli apprendimenti di base negli alunni non italofoni.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Migliorare le strategie d'integrazione.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare attività di recupero in relazione alle risorse umane e finanziarie assegnate alla scuola.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Percorsi di formazione/aggiornamento per i docenti relativamente all'insegnamento dell'italiano come L2.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Curare le relazioni con le famiglie di alunni di altra cultura.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano in entrambi gli ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati in ciascuna classe con la stessa area socio-economica-culturale (indice ESCS) di riferimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Attivare strategie e modalità didattiche utili a sviluppare competenze necessarie ad affrontare le prove standardizzate



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le suddette priorità sono state individuate in seguito all'analisi degli esiti delle prove INVALSI, degli esiti in uscita e dei dati di contesto che evidenziano un forte flusso migratorio prevalentemente in entrata. L'istituto registra ingressi di alunni non italofoni durante tutto il corso dell'anno scolastico con impegno di risorse umane e finanziarie rivolte alla prima alfabetizzazione.